



Tecniche di Anestesia Locale nella Chirurgia Tailored dell'Ernia Inguinale



Tre anni fa abbiamo intrapreso una attività volta all'organizzazione di corsi teorico pratici, dal titolo "Tailored Surgery nel trattamento dell'ernia inguinale".

Tali corsi fanno riferimento al moderno concetto di una chirurgia erniaria personalizzata o "su misura", che si prefigge lo scopo di adeguare l'intervento chirurgico sia al tipo di ernia (secondo la classificazione di Gilbert modificata da Rutkow), che al singolo paziente tenendo conto di età, costituzione fisica, abitudini di vita e compliance psicologica.

Il concetto di tailored surgery riguarda estesamente non solo le scelte protesiche e tecnico chirurgiche ma anche quelle anestesiologiche, che possono essere rappresentate da anestesia locale, loco regionale o generale.

Da lungo tempo siamo sostenitori convinti dell'efficacia dell'anestesia locale assistita in questa chirurgia poiché riteniamo di poter conseguire ottimi risultati minimizzando l'invasività.

Tale opinione è ormai ampiamente condivisa anche in letteratura, come espresso nelle recenti linee guida dell' European Hernia Society (Hernia 2009 13: 343-403) che considerano l'anestesia locale come una raccomandazione di grado A nella riparazione di un ernia inguinale primaria.

Il contemporaneo impiego di anestetici locali ad effetto immediato e durata limitata (Mepivacaina) in aggiunta a farmaci a prolungata durata di

azione (Levobupivacaine) consente di ottimizzare l'anestesia e l'analgesia intra e post operatoria, non dimenticando che il confort del paziente viene comunque sempre garantito dall' indispensabile assistenza anestesiologica con l'aggiunta di una eventuale sedazione.

Molti colleghi che ho avuto il piacere di incontrare in occasione dei corsi sulla tailored surgery hanno espresso il desiderio e l'esigenza di meglio conoscere ed ottimizzare l'approccio all'anestesia locale nell'ernioplastica. Tale esigenza ci sembra assolutamente condivisibile poiché è utile che sia il chirurgo in prima persona a realizzare il blocco anestetico; questo si compone infatti di una prima fase tronculare che necessita sempre di un adeguato completamento per piani in corso di intervento (fase incisionale).

Per tale motivo abbiamo pensato di affiancare ai corsi precedenti questa nuova iniziativa che ripercorre le scelte di una riparazione protesica "su misura" a seconda dell'ernia, ma ha anche lo scopo di precisare il razionale dell'anestesia locale.

La speranza è che una iniziativa di carattere pratico volta al reciproco ed amichevole confronto sul campo operatorio, possa essere utile e gradita a tutti noi.

Vincenzo Maria Greco

www.ernia.eu

I GIORNO

Hotel Relais Bellaria
Sala Convegni Girasole

17,30 Sessione Teorica

*Anestetici locali ed assistenza
anestesiologica intraoperatoria*

A. Castagnoli

Razionale e tecnica dell'anestesia locale

V.M. Greco

*Note di tecnica sull'ernioplastica protesica
secondo un protocollo di tailored surgery*

V.M. Greco

20,00 Cena sociale

II GIORNO

Casa di Cura Villa Laura

08,00 Sala Operatoria

*Trattamento di ernie inguinali con diverse
tecniche chirurgiche in anestesia locale
assistita*

14,00 Colazione di lavoro